IL CURRICOLO DI ISTITUTO

**CURRICOLO DI STORIA**

**ELABORATO DAI DOCENTI DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO “OSCAR DI PRATA” TRENZANO**

giuseppe ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**APPRENDERE**

Processo di appropriazione e integrazione (co-costruzione) consapevole delle nuove conoscenze con quelle già possedute, nei diversi contesti di vita.

**INSEGNARE**

• Progettare, organizzare situazioni di apprendimento in cui l’alunno sia protagonista.

• Modulare, mediare e facilitare l’apprendimento utilizzando strategie calibrate che tengano conto della specificità di ogni alunno.

• Suscitare, attraverso l’esperienza formativa, la capacità di leggere la realtà e di rispondere, in modo autonomo, ai problemi di vita.

**VALUTARE**

• Dare valore al processo di apprendimento- insegnamento di tutti e di ciascuno.

• Osservare, monitorare, misurare e verificare l’esito dell’insegnamento -apprendimento.

• Rivedere per ricalibrare, eventualmente, la programmazione e la proposta formativa.

**DISCIPLINA**

La parola è etimologicamente centrata sulla necessità di chi apprende. Quindi è ciò che concorre a rappresentare la realtà e a leggerla nelle sue sfaccettature.

Insieme le discipline concorrono al sapere del discente e si approcciano attraverso la loro epistemologia.

**MAPPA PEDAGOGICA DELLA DISCIPLINA DISCIPLINA: STORIA MAPPA PEDAGOGICA**

**COMPETENZE chiave**

***Consapevolezza ed espressione culturale***

***Le competenze sociali e civiche***

***Imparare a imparare***

***La comunicazione nella madrelingua***

**PROFILO dell’alunno**

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**DISPOSIZIONI DELLA MENTE (3-5)**

Ascoltare con comprensione ed empatia.

Fare domande, porre problemi e raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi.

Pensare in modo flessibile e comunicare con chiarezza e precisione.

|  |  |
| --- | --- |
| **APPROCCI METODOLOGICI**  **PROCEDURE** che l'insegnante attiva nella realizzazione delle singole unità didattiche che ha progettato. | |
| **PRIMARIA** | **SECONDARIA DI I GRADO** |
| * Lezione frontale; * Apprendimenti ripetuti ciclicamente * [Il metodo non direttivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_METODO_NON_DIRETTIVO) * [Il metodo di animazione o Group work](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_METODO_DI_ANIMAZIONE) * [Il mastery learning](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_MASTERY_LEARNING) * [Il metodo interrogativo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_INTERROGATIVO) * [Il metodo attivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_ATTIVO) * [Il metodo permissivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_PERMISSIVO). | * Lezione frontale; * Apprendimenti ripetuti ciclicamente * [Il metodo non direttivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_METODO_NON_DIRETTIVO) * [Il metodo di animazione o Group work](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_METODO_DI_ANIMAZIONE) * [Il team teaching](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_TEAM_TEACHING) * [Il mastery learning](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#IL_MASTERY_LEARNING) * [Il metodo interrogativo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_INTERROGATIVO) * [Il metodo attivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_ATTIVO) * [Il metodo permissivo](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#METODO_PERMISSIVO). |

|  |  |
| --- | --- |
| **STRATEGIE DIDATTICHE**  Riguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume in quanto facilitatore dei processi di apprendimento. Le strategie sono essenzialmente due: **strategia espositiva e strategia euristica**. La differenza fondamentale riguarda la diversa focalizzazione che guida l'azione dell'insegnante nella scelta della strategia: privilegia il ricorso alla strategia espositiva quando il centro della sua attenzione è posto sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; privilegia la strategia di tipo euristico quando l'attenzione è invece centrata sui modi di apprendere dell'alunno. Il primo approccio si presta maggiormente alla trasmissione di contenuti, ma questo può avvenire anche in forma coinvolgente, non necessariamente di trasmissione passiva. La strategia di tipo euristico, al contrario, è più funzionale alla partecipazione degli alunni, al loro coinvolgimento. Il primo approccio garantisce maggiormente la sistematicità dell'insegnamento, il secondo prevede una maggior negoziazione con gli alunni, può essere meno sistematico (e quindi può portare a trascurare qualche contenuto), ma risulta significativo anche dal punto di vista cognitivo, perché impegna attivamente gli alunni. | |
| **PRIMARIA** | **SECONDARIA DI I GRADO** |
| * [Strategia espositiva](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#STRATEGIA_ESPOSITIVA) * [Strategia euristica](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#STRATEGIA_EURISTICA) | * [Strategia espositiva](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#STRATEGIA_ESPOSITIVA) * [Strategia euristica](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#STRATEGIA_EURISTICA) |
| **TECNICHE DIDATTICHE**  Riguardano gli aspetti specifici, finalizzati alla realizzazione di particolari momenti dell'azione didattica, richiesti dal progetto che si sta realizzando e collocati all'interno del metodo che si sta utilizzando. Le tecniche didattiche rappresentano l'aspetto più tattico dell'azione didattica, non sono esclusive di un metodo piuttosto che di un altro, e meno che mai di una strategia. | |
| * Lavori di gruppo, di coppia e individuale. * Tempi lunghi e distesi. * Lettura finalizzata allo studio * Attività di rinforzo Costruzione di quadri di civiltà e di linee del tempo. * Utilizzo di diversi fonti, documenti, testi, immagini da indagare. * [Il role-play](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#ROLE_PLAY) o simulazione di ruoli; * [il cooperative learning](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#COOPERATIVE_LEARNING) (apprendimento cooperativo); * [il peer-tutoring](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#PEER_TUTORING) o tutoraggio tra pari; * [il mentoring](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#MENTORING_E_YOUTH_MENTORING) una guida che aiuta; * [learning-by-doing](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#LEARNING_BY_DOING) o imparare facendo; * [l'experimental learning](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#EXPERIMENTAL_LEARNING) (es.outdoor training); * [le comunità di apprendimento](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#COMUNITÀ_DI_APPRENDIMENTO), * [i corners](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#CORNERS), imparare usando gli angoli ; * [la webquest](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#WEBQUEST), attività di ricerca, analisi e risoluzione di problemi attraverso l'uso di internet; * le tecniche ludiche come i [**giochi tra pari**](file:///C:\Users\elsa%20gualtieri\Desktop\ASSEMBLAMENTO%20CURRICOLI\glossario.docx#GIOCHI_TRA_PARI) | |

|  |
| --- |
| **STRUMENTI DIDATTICI** |
| * Libro di testo * Lim * Mappe e schemi * Testi di vario tipo * Uso dei computer del laboratorio * Strumenti audiovisivi * Facilitatori (strumenti compensativi e misure dispensative) * Cartelloni * CD |

|  |
| --- |
| **ESPERIENZE SIGNIFICATIVE praticate nel quotidiano** |
| * Costruzione piccoli oggetti ( cronologia orologio) * Costruzione di libri. * Intervista ai nonni e raccolta reperti con allestimento mostra. * Uscite in luoghi storici. * Visita a musei e/o parchi tematici con attività laboratoriali. |

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGETTI** | |
| **PRIMARIA** | **SECONDARIA DI I GRADO** |
| * Progetto di cittadinanza e costituzione (Alpino uomo di pace) * Progetto continuità ( incontro bambini scuola dell’infanzia – bambini scuola primaria). | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **STORIA - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA** | | | | | |
| **RIFERIMENTO ALLA MAPPA** | | | | | |
| **COMPETENZE DISCIPLINARI** | | | **DISPOSIZIONI DELLA MENTE** | | |
| * Esercitare cittadinanza attiva e manifestare responsabilità nei confronti del patrimonio comune * Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica * usare le conoscenze e le abilità, riflettere sull’identità e sulla diversità per orientarsi nella complessità del presente, in un’ottica di apertura, confronto e dialogo con le diversità. * Riconoscere ed esplorare elementi significativi del passato e del contesto in cui si vive. | | | * Ascoltare con comprensione ed empatia. * Fare domande, porre problemi e raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi. * Pensare in modo flessibile e comunicare con chiarezza e precisione. | | |
| **TRAGUARDI** | * Colloca eventi sulla linea del tempo fornita dall’insegnante per riconoscere fatti significativi del passato personale. * Riflette sulle esperienze vissute e utilizza modalità lineari e circolari per riconoscerne e rappresentarne le scansioni temporali. * Utilizza indicatori temporali appropriati per raccontare fatti relativi all’esperienza personale. | | | | |
| **NUCLEI TEMATICI** | **USO DELLE FONTI** | **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** | | **STRUMENTI CONCETTUALI** | **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** |
| **OBIETTIVI** | * Utilizzare, manipolare e ricavare informazioni relative all’esperienza personale da semplici fonti materialie iconografiche (fotografie e disegni). | * Riordinare in successione temporale lineare tre fatti legati all’esperienza personale, collocandoli sulla linea del tempo fornita dall’insegnante ed utilizzando gli indicatori appropriati: adesso – ora - prima – dopo – poi – infine. OBIETTIVO TRASVERSALE A ITALIANO E MATEMATICA * Comprendere ed utilizzare correttamente le scansioni temporali: * dì – notte; * mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte; * giorni della settimana; * mesi; * stagioni. OBIETTIVO TRASVERSALE A SCIENZE * Considerare il concetto di ciclicità ed irreversibilità del trascorrere del tempo. OBIETTIVO TRASVERSALE A SCIENZE * Collocare informazioni e fatti relativi all’esperienza personale in rappresentazioni lineari e cicliche. * Conoscere, comprendere ed utilizzare correttamente gli indicatori temporali:   ieri – oggi – domani – l’altro ieri – dopodomani (riferiti alla settimana);  mese e/o stagione precedente e successiva. OBIETTIVO TRASVERSALE A ITALIANO | | * Rappresentare in modo lineare e ciclico fatti relativi all’esperienza personale. OBIETTIVO TRASVERSALE A ITALIANO | * Rappresentare fatti ed esperienze personali attraverso disegni e semplici frasi. OBIETTIVO TRASVERSALE A ITALIANO E ARTE * Raccontare, utilizzando un linguaggio semplice e coerente, fatti ed esperienze personali utilizzando gli indicatori temporali appropriati. OBIETTIVO TRASVERSALE A ITALIANO |

|  |  |
| --- | --- |
| Eventuali adattamenti relativi agli obiettivi cuticolari (tempistica concentrata, obiettivi condivisi trasversalmente,…) | I nuclei tematici USO DELLE FONTI/STRUMENTI CONCETTUALI sono da svolgersi principalmente in aula.Il nucleo tematico ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI, per quanto riguarda i concetti temporali, si svilupperà in accordo al nucleo ASCOLTO PARLATO in lingua italiana e inglese.  . |
| Attività curricolari da incentivare all’aperto | Per il nucleo tematico ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI si possono effettuare delle osservazioni dirette anche all’esterno per meglio fissare i concetti di ciclicità del tempo (parti del giorno, stagioni …). La produzione orale che accompagna tutti i nuclei tematici si può svolgere in un qualsiasi ambiente mentre quella scritta in aula. |